

 Testata:	Data: 3 maggio 2021
Frequenza: Agenzia stampa	Pagina: //

L'INTERVISTA: Foglia (Health I.); telemedicina, prospettive crescita con Recovery

Dowjones MILANO (MF-DJ)--"Health Italia, che opera nel settore dal 2016, offre un servizio completo nell'ambito della telemedicina, tramite la controllata Health Point. Presso il centro medico di proprietà eroga servizi sanitari in modalità tradizionale per gli assistiti di enti quali fondi sanitari, casse assistenza e in particolare società di mutuo soccorso e per la popolazione in generale; lo stesso centro funge da centro erogatore per i servizi in telemedicina su tutto il territorio nazionale. Nel futuro vogliamo continuare a investire in questa specifica attività, dato che le prospettive di crescita, come anche visto dal Recovery Plan, sono positive. Sarà fondamentale attuare una strategia commerciale sempre più multicanale, come già stiamo facendo". E' quanto ha spiegato a MF-Dowjones Livia Foglia, Consigliere di Amministrazione di Health I., azienda quotata sull'Aim, che evidenzia come la società abbia "di recente sottoscritto un accordo con la Federazione Italiana Tabaccai per la distribuzione di servizi di telemedicina nelle tabaccherie (attraverso l'utilizzo di voucher), un nuovo canale di distribuzione che si aggiunge a quelli già attivi, la nostra rete di promotori, gli enti mutualistici, gli sportelli bancari e la vendita online". La telemedicina, ha sottolineato Foglia, non è "solo una televisita, ma rappresenta la possibilità di effettuare servizi e prestazioni sanitarie tramite tecniche informatiche che non richiedono la compresenza di paziente e medico. Numerose sono le applicazioni, presenti nell'offerta Health Italia, tra cui la possibilità di installare una postazione fissa o temporanea, anche per delle campagne di screening specifiche all'interno delle aziende, istituendo un vero e proprio punto salute sul luogo di lavoro, anche integrato nei piani di Welfare aziendale". "Le aziende", ha spiegato Foglia, "sarebbero dotate di device per il monitoraggio e la rilevazione dei parametri e di personale infermieristico a supporto. I dati rilevati sono consultabili direttamente tramite piattaforma dal centro erogatore, dove i medici preposti valutano le rilevazioni effettuate e le refertano. Le aziende possono quindi offrire prestazioni sanitarie senza che il personale si sposti, con grandi benefici in termini di tempo risparmiato, che si traduce in un abbattimento dei costi per l'azienda e un'ottimizzazione delle performance di business". "Un altro canale in cui può essere attivata la telemedicina sono le farmacie, dove possono essere allestiti dei punti salute con i device per effettuare le rilevazioni; queste confluiscono in una sorta di cartella clinica presente in piattaforma che può essere condivisa con il centro erogatore, dove il medico effettua le analisi dei dati ricevuti ed elabora il referto. C'è poi la possibilità di allestire questi centri salute in diversi contesti come case di cura o tutti quelli che necessitano di avere un punto salute easy, veloce e fruibile", ha aggiunto Foglia. "Si tratta insomma di un ottimo strumento sia per il sistema sanitario che per il cittadino perché presenta una serie di indubbi vantaggi. Tra questi c'è la compressione dei costi per il sistema sanitario, perché non prevede spazi fisici da allocare per l'erogazione della prestazione medica e per il monitoraggio dei parametri del paziente, né spostamenti. Un altro vantaggio riguarda la velocità di risposta: la telemedicina rende fruibile la prestazione sanitaria con più facilità e prontezza e questo permette ai medici di seguire meglio i pazienti, ma soprattutto consente al paziente di accedere alla visita in tempi rapidi, a differenza di quanto accade oggi, dove i tempi di attesa sono piuttosto lunghi. La telemedicina consente poi di raggiungere un numero più vasto di assistiti, compresi quelli che hanno difficoltà, vuoi per la loro ubicazione o per le loro condizioni, a raggiungere il centro che eroga fisicamente le prestazioni", ha spiegato Foglia, che evidenzia la "facilità di accesso estrema, che si va a coniugare con un notevole risparmio di tempo e col venire meno di tutta una serie di disagi organizzativi che comporta la visita in presenza. Il cittadino inoltre, tramite la telemedicina, può avere interazioni più frequenti con il personale sanitario, quotidiane o anche più volte al giorno, a seconda delle necessità".